



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti
CASERTA

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE E DELLE RISORSE NATURALI
DIREZIONE GENERALE PER L'AMBIENTE E L'ECOSISTEMA
UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE "AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI E RIFIUTI"
CASERTA

Pubblicazione per estratto sommario, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale del 10/01/2013 n. 13, del Decreto di Ordinanza - Ingiunzione n. 135 del 5/12/2014.

Oggetto: Ordinanza - Ingiunzione di pagamento ex art. 18 L. 689/81 ss.mm.ii. ed ex art. 8 L.R. 13/1983 per la violazione dell'art. 101 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. punita all'art. 133, comma 1 del medesimo decreto legislativo, nei confronti del Sig. Moretta Tartaglione Armando, titolare della ditta AN.AR.MO. sas, esercente l'attività di autolavaggio, per l'illecito amministrativo, contestato dall'ARPAC con verbali di sopralluogo prelievo acque reflue n. 49/PP/13 del 09/05/2013 e n. 74/DFC/13 del 13/06/2013 e relativi Rapporti di prova R.G. n. 20130915 e n. 20131231.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- con nota, prot. n. 0734834 del 24/10/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque (ora UOD 9 "Tutela dell'acqua e gestione della risorsa idrica") ha trasmesso la nota dell'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, prot. n. 0037180 del 10/07/2013, acquisita al protocollo regionale n. 0710012 del 15/10/2013, contenente gli esiti dei controlli di acque reflue, relativi ai sopralluoghi del 9 maggio e del 13 giugno 2013, sulle acque di scarico, in pubblica fognatura, provenienti dall'autolavaggio della ditta AN.AR.MO. sas", sito in Marcianise (CE) alla via Santella, allegando:
 1. Verbale di sopralluogo/prelievo acque reflue n. 49/PP/13 del 09/05/2013;
 2. Verbale di sopralluogo/prelievo acque reflue n. 74/DFC/13 del 13/06/2013;
 3. Rapporto di prova R.G. n. 20130915 e n. 20131231 relativi alle analisi eseguite dall'Area Analitica;
- le analisi eseguite hanno evidenziato il superamento del limite previsto dalla Tab. 3 All. V - parte II del D. Lgs. 152/2006 s.m.i. per i parametri:
 1. Solidi Sospesi Totali per il campione di cui al verbale n. 49/PP/13 del 09/05/2013;
 2. Solidi Sospesi Totali e Alluminio per il campione di cui al verbale n. 74/DFC/13 del 13 giugno 2013;
- il trasgressore è stato individuato nella persona del sig. Moretta Tartaglione Armando, in qualità di Legale Rappresentante della ditta AN.AR.MO. sas, per la violazione dell'art. 101 punita all'art. 133 comma 1 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. con la sanzione amministrativa da 3.000 euro a 30.000 euro e, ai sensi dell'art. 135 del medesimo decreto legislativo, non è consentito il pagamento in misura ridotta previsto dall'art. 16 L. 689/81;
- i predetti verbali sono stati regolarmente notificati nei termini di legge;
- il campione prelevato, all'atto del sopralluogo ARPAC del 13 giugno 2013, è da considerarsi in continuità alla non conformità, accertata con il campionamento del 9 maggio 2013;

ORDINA E INGIUNGE

al Sig. Moretta Tartaglione Armando, in qualità di trasgressore dell'illecito amministrativo di cui ai Verbali di sopralluogo/prelievo di acque reflue n. 49/PP/13 del 09/05/2013 e n.74/DFC/13 del 13/06/2013, nonché dei Rapporti di prova R.G. n. 20130915 e n. 20131231, eseguiti dall'ARPAC -



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema
Unità Operativa Dirigenziale Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti

CASERTA

Dipartimento Provinciale di Caserta, il pagamento della somma pari ad € 2.055,00 (duemilacinquantacinque/00), oltre le spese di notifica, quantificate in euro 8,50 (otto/50), così come definita sulla base dei criteri di applicazione degli importi intermedi delle sanzioni irrogabili, ai sensi dell'art. 135 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., di cui al Decreto Dirigenziale n. 242 del 24/06/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 21 novembre 2011, in favore della Regione Campania entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla notifica del presente atto, per violazione dell' art. 101 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i.

Il pagamento dovrà avvenire mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 IBAN IT 59 A076 0103 4000 0002 1965 181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133, comma 1, D. Lgs. 152/2006 - Sanzioni amministrative e danno ambientale);

oppure tramite bonifico bancario IBAN IT40 I 01010 03593 000040000005 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli - inserendo nell'apposita causale capitolo 168, numero e data del presente decreto - ingiunzione e il codice tariffa 0519 (Sanzioni amministrative art. 133, comma 1, D. Lgs. 152/2006 - Sanzioni amministrative e danno ambientale), con l'AVVERTENZA che, decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di notifica della presente Ordinanza - Ingiunzione, qualora non sia stato effettuato il pagamento oppure non sia stata richiesta l'eventuale rateizzazione, oppure non sia stata proposta opposizione, ai sensi ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 150/2011, alla Cancelleria del Tribunale del luogo dove è stata commessa la violazione, si provvederà alla riscossione secondo quanto previsto dall'art. 27 della L. 689/1981 e ss.mm.ii.

Il provvedimento in forma integrale sarà consegnato alle Poste Italiane S.p.A. con plico raccomandato con avviso di ricevimento per gli adempimenti previsti, per cui lo stesso sarà notificato all'interessato a norma di legge.

L'interessato dovrà fornire copia dell'avvenuto versamento entro 15 (quindici) giorni dal pagamento alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema - Unità Operativa Dirigenziale "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (già Settore TAP Ecologia), via Arena - Centro Direzionale - Loc. San Benedetto - 81100 Caserta.

dr.ssa Norma Naim

Modalità di pubblicità e trasparenza

Il presente provvedimento di irrogazione della sanzione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13 del 10/01/1983, è inviato al Presidente della Giunta Regionale della Campania, che ne disporrà la pubblicazione per estratto sommario nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC).

I dati dell'autore della violazione, ai sensi dell'art. 9 della Legge Regionale n. 13/1983, saranno raccolti nello schedario dei trasgressori, istituito presso la Giunta Regionale della Campania, ai fini della determinazione dell'ammontare della sanzione, in caso di successive infrazioni.

Lo stesso è inoltrato, per opportuna conoscenza, all'ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta.

Documento firmato da:
NORMA NAIM
REGIONE CAMPANIA/03516070632
Dirigente